



Alcuni momenti della cerimonia di ieri mattina dal titolo "Adotta un albero" e della messa a dimora degli alberi in un terreno della Fondazione Kambo; l'iniziativa si è svolta nella città di Frosinone al termine di via Ferentino-angolo via Tommaso Landolfi nella parte bassa del capoluogo



«Gli interessi inquinano la terra»

La manifestazione Il vescovo Spreafico nella cerimonia di ieri di "Adotta un albero" ha sottolineato la necessità di dare un segno. Messa a dimora di dieci piante in un terreno della Fondazione Kambo, al termine di via Ferentino. Protagonisti gli alunni

IL MONITO

NICOLETTA FINI

«Viviamo in una terra difficile, dal punto di vista ambientale, l'inquinamento, la Valle del Sacco. Com'è noto la popolazione di Frosinone risente con particolare drammaticità del problema dell'inquinamento (in particolare di quello atmosferico e del suolo) oltre che del consumo delle risorse idro-geologiche, che ha conseguenze terribili sulla salute e sulla vivibilità del territorio».

Il vescovo Ambrogio Spreafico, ha ribadito ieri mattina, durante la cerimonia "Adotta un albero" la necessità di non rimanere con le mani in mano, ma dare risposte, con i fatti. Non con le parole. «Nel mondo vediamo spesso che, purtroppo, succedono disastri ambientali e noi vogliamo opporci creando delle cose belle, ma non basta urlare contro gli altri, non basta criticare. Bisogna fare come la giovane Greta, che ha incominciato a parlare del problema dell'ambiente, sta aprendo gli occhi al mondo sul problema del cambiamento climatico. Quindi noi vogliamo dimostrare che è possibile fare qualcosa. Cosa sono dieci alberi? Sono un segno di una città, di una terra che non accetta di vivere con la logica del proprio interesse, che è quello che inquina il mondo e che ha inquinato anche la Valle del Sacco. Gente che si è fatta i propri inte-

Il vescovo Ambrogio Spreafico in una foto di gruppo insieme ad alcuni presenti, in particolare studenti delle scuole del territorio che hanno risposto all'iniziativa



ressi e non ha badato al vostro futuro. Per questo dobbiamo dare segni».

La giornata

Bambini e giovani, attorno il verde, nella città in cui vivono. Una mattinata solare di primavera. Un escavatore che toglie la terra per permettere la successiva messa a dimora delle piante. Se non fosse che il capoluogo in cui vivono, Frosinone, è in alto nelle classifiche in tema di inquinamento

ambientale, con la Valle del Sacco spesso alla ribalta delle cronache anche nazionali, sarebbe un luogo invidiabile. E il monito del vescovo Spreafico, che si è sempre battuto sul tema ambientale, insieme ai messaggi di speranza e agli appelli delle future generazioni, hanno reso la mattinata di ieri, un momento di condivisione e di unanime pensiero: «Basta danneggiare l'ambiente, basta restare con le mani in mano, basta chiacchiere». Un segno impor-

tante, quello di "adottare un albero" in un terreno della Fondazione Kambo, a Frosinone, al termine di via Ferentino. La diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino si è impegnata, seguendo gli appelli del Papa e della sua Enciclica "Laudato si", a svolgere iniziative per la promozione dell'ecologia integrale. E la partecipazione dei ragazzi e bambini è stata tanta. Apertura speciale dell'evento con musica e canto di alcuni studenti «Avete aderito con entusiasmo a questa cosa semplice, ma bella - ha sottolineato Spreafico - Gli alberi ci dicono due cose, primo che hanno bisogno di tanta acqua e ci saranno persone, oltre al contadino che lavora qui la terra, che ogni giorno ci aiuteranno, altrimenti non cresceranno. E gli alberi crescono verso l'alto, ci fanno capire che non bisogna guardare solo il piccolo mondo in cui siamo, ma abbiamo bisogno di avere uno sguardo largo. Ed io in voi studenti vedo degli alleati». Hanno aderito alunni dell'istituto comprensivo I-II-III-IV Frosinone, gli istituti superiori "Angeloni", "Bragaglia", Liceo classico e delle Scienze umane, Scientifico. Presente anche una rappresentanza della Fondazione "Kambo".

Apertura speciale dell'evento con musica e canto di alcuni studenti

